

# IO L'IMPRESA



**RAVENNA**

*Speciale  
Area faentina  
CNA*

*report*

Anno XXXIII n. x del xx/03/12

Quotidiano Poste Italiane s.p.a - spedizione in Abb. Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04

n. 46 art. 1, comma1, DCB PO

Dir. resp.: Cristina Di Gleria

Registrazione n. 4686 del Tribunale di Bologna del 23/11/78

Dir. e Amm.: Soc. Editoriale Artigianato e Piccola Impresa  
dell'Emilia Romagna

Via Rimini 7 - 40128 Bologna - Tel. 051/2133100

Ravenna, Viale Randi 90 Tel. 0544/298511

Copia: 1,50 € - Stampa Centro Stampa

Un'opportunità per lo sviluppo del territorio

## Nuovo Casello sull'A14

Martedì 17 aprile la CNA organizza un'assemblea a Solarolo

**Martedì 17 aprile 2012  
ore 20,30**

**Oratorio dell'Annunziata  
Sala Assemblee  
Via Foschi 6 - Solarolo**

### PROGRAMMA

*Presiede*

**Gianni Alberighi**, Presidente della CNA di Solarolo

*Apertura lavori*

**Jader Dardi**, Responsabile CNA Area Faentina

*Interventi*

**Alfredo Peri**, Assessore alla Programmazione Territoriale,  
Mobilità, Trasporti Regione Emilia-Romagna

**Claudio Casadio**, Presidente della Provincia di Ravenna

**Fabio Anconelli**, Sindaco di Solarolo

**Daniele Bambi**, Sindaco di Castel Bolognese

*Conclusioni*

**Natalino Gigante**, Direttore della CNA Provinciale di Ravenna



**Romagna  
Occidentale**



# Nuovo Casello sull'A14

**La realizzazione del nuovo Casello sull'A14 nella direttrice della provinciale Borrello, fra Solarolo e Castel Bolognese, rappresenta una importante opportunità per lo sviluppo dei collegamenti verso la principale direttrice di traffico dell'intera regione.**

Dopo oltre venti anni di richieste, pare affacciarsi la possibilità per l'effettiva realizzazione del Casello che sarà legata all'appalto per la costruzione della quarta corsia dinamica tra Bologna e la diramazione dell'autostrada per Ravenna.

Un'opportunità che la CNA ha salutato con favore perché permetterà di collegare l'intera vallata del Senio alla rete autostradale, utilizzando e valorizzando al meglio la viabilità già esistente che dovrà però essere adeguata per rendere scorrevole e sicuro il traffico che attirerà il nuovo Casello.

Le CNA dell'area faentina e dell'area della Bassa Romagna - in accordo con le Direzioni CNA di Solarolo e Castel Bolognese - hanno promosso un'assemblea di presentazione del nuovo Casello.

Temi in discussione: l'adeguamento

della provinciale Borrello all'attraversamento dell'abitato di Solarolo, compreso il collegamento con la zona industriale eliminando i lunghi tempi di attesa di fronte al passaggio ferroviario; il problema del collegamento verso la via Emilia e della realizzazione della Circonvallazione per l'attraversamento di Castel Bolognese, in quanto la situazione attuale è ormai giunta al limite, con file continue di auto e mezzi pesanti.

**L'assemblea di martedì 17 aprile sarà quindi un'occasione di confronto sullo sviluppo economico dell'intera vallata del Senio. L'iniziativa, promossa dalla CNA dell'area faentina, si svolgerà a Solarolo, presso l'Oratorio dell'Annunziata, a partire dalle ore 20.30. Parteciperanno l'assessore regionale ai Trasporti Alfredo Peri, il presidente della Provincia Claudio Casadio, i sindaci di Solarolo e Castel Bolognese, Fabio Anconelli e Daniele Bambi. Le conclusioni saranno affidate al direttore della CNA Natalino Gigante.**

La posizione del nuovo Casello (località S. Mauro, fra Castel Bolognese e Solarolo), renderà fruibili

li i collegamenti con le grandi vie di comunicazione, non solo per la parte faentina, ma anche per una vasta zona del lughese, territori che possono avere ricadute positive in termini di attrattività per nuovi insediamenti produttivi e per i necessari interventi di miglioramento della rete infrastrutturale adiacente.

"Questa assemblea - commenta il presidente della CNA di Solarolo, Gianni Alberghi - sarà sicuramente un momento di riflessione sullo sviluppo economico locale. Il nostro è un comune decentrato rispetto alle grandi vie di comunicazione, anche se molte di queste transitano nel nostro territorio: il nuovo Casello può rappresentare un'opportunità di collegamento a cui guardiamo con interesse".

"È importante però - prosegue Alberghi - che la realizzazione sia accompagnata da interventi di adeguamento della viabilità, eliminando, senza costi aggiuntivi, quei ritardi quotidiani che si determinano, ad esempio, nell'attraversamento della ferrovia Castel Bolognese-Ravenna, quando le sbarre vengono lasciate inutilmente abbassate per decine di minuti".

---

## La CNA di Castel Bolognese su sicurezza e qualità sociale

**"Nei giorni scorsi Castel Bolognese è stata teatro di un grave fatto di sangue che ha profondamente colpito la nostra comunità: si è trattato di una vicenda estranea alla nostra cultura che non deve tuttavia essere sottovalutata". È quanto afferma in una nota stampa la Direzione della CNA castellana.**

"Castel Bolognese - prosegue la nota - situata sulla via Emilia, è da sempre luogo di mobilità, di contatti, di movimento ininterrotto di persone, un paese con un forte insediamento di imprese, accogliente e, allo stesso tempo, facilmente raggiungibile e, per questo, anche più difficile da controllare.

Per questo motivo ha attratto un'ampia fascia di nuovi residen-

ti, spesso poco interessati a sviluppare contatti e relazioni durevoli con la comunità locale.

Riteniamo, pertanto, necessario un maggiore impegno da parte degli organi provinciali di vigilanza, per non lasciare sole le forze dell'ordine locali nell'affrontare una situazione che è rapidamente cambiata.

È importante, in questo contesto, che l'azione di contrasto delle forze di polizia sia tesa a perseguire i criminali responsabili dell'omicidio del giovane albanese e auspichiamo che l'azione di controllo sia tale da isolare le persone coinvolte in traffici criminali. La recente costituzione dell'Unione dei Comuni può essere utile affinché si instauri una maggiore collaborazione fra i comandi di Polizia Municipa-

le, ma vogliamo ribadire la necessità di una maggior presenza delle Forze dell'Ordine, sia nel contrasto alla prostituzione che nel controllo di vigilanza del territorio e delle forme di abusivismo che si stanno diffondendo, in un quadro di collaborazione fra cittadini, associazioni e istituzioni".

"A questo riguardo - conclude la nota - ci confronteremo con l'Amministrazione Comunale anche per sostenere iniziative che aiutino a riportare vitalità nel centro del paese e contribuiscano a generare la sensazione di una città che rifiuta di chiudersi e contrasta, con la presenza attiva dei cittadini alla vita sociale della comunità, gli episodi che hanno turbato Castel Bolognese".